

EBREI, CAPITOLO DUE ¹

 Ero qui nella classe e mi sono rallegrato del... [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Ed ora il primo Libro di Ebrei, abbiamo scoperto che è Paolo, ovvero lo crediamo. I teologi sono alla conclusione; non sanno affatto quale, ovvero chi L'ha scritto. Ma, io credo, chiunque con un po' di discernimento spirituale vedrebbe che era Paolo. È—è creduto, dalla maggior parte degli scrittori, essere Paolo. E il modo in cui lui. . .

² Nel 1° capitolo, troviamo che si esaltava il Signore Gesù. Oh, come lui spiegò, per mostrare, tramite—tramite l'esperienza che aveva avuto sulla strada per Damasco. Ora, anzitutto, Paolo era un vero teologo. Paolo fu istruito sotto Gamaliele, uno dei migliori insegnanti di quel giorno. Ed era accorto ed intelligente, ed era uno studioso molto accorto della Bibbia.

³ E ho trovato questo, quando era sulla strada per Damasco, con le lettere in tasca, per arrestare tutti quelli che si trovavano nella vecchia benedetta via del Vangelo, e quell'uomo era sincero. Ma, ho sempre creduto che dacché Paolo vide morire Stefano, penso che quello deve avergli toccato il cuore. Quando acconsentì alla morte di Stefano, e tenne i mantelli di coloro che lo lapidarono, in quel momento Paolo fu colpevole del sangue di Stefano. E lui confessò, e disse: “Non sono nemmeno degno”, disse: “perché ho versato il sangue del Suo—del Suo, del martire, Stefano.” Perché, lui ne fu testimone.

⁴ E se voi testimoniate di qualcosa, ne siete altrettanto colpevoli come avervi partecipato. Così se noi testimoniamo, diciamo: “Oh, sì, non avrebbero dovuto farlo, questo *così e così*”. Sii cauto con quello che dici, perché sei responsabile nel modo in cui esprimi il tuo giudizio. Se non sai decidere, non dire niente, lascialo stare. Allora quando testimoni di essere un cristiano, allora ne sei responsabile. Vedi? Sei responsabile di essere un cristiano, e devi vivere in quel modo. E quando Dio fa una—una promessa nella Bibbia. . . Vedo un uomo qui in una sedia a rotelle. Quando Dio fa una Promessa, Egli è responsabile di quella Promessa se non La porta a compimento. Dio è responsabile quando fa una Promessa. E le Scritture sono responsabili finché non vengono adempiute. Vedete? Esse sono—esse sono proprio lì quale—quale dichiarazione che Dio ha fatto. E deve essere adempiuta altrimenti Dio è colpevole. Vedete?

⁵ E così Paolo, essendo un insegnante, e quel giorno scendendo giù per la strada verso Damasco, circa, pressoché a mezzogiorno, suppongo. Una grande Luce apparve splendendo

dai Cieli, e lo accedò, e lui—lui cadde a terra. E disse che voleva sapere Chi fosse. Disse che una Voce parlò e disse: “Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?” Credo nell’8° capitolo di Atti.

Lui disse: “Chi perseguito io?”

⁶ E la Voce ritornò, e disse: “Sono Gesù”. Oh! “Io sono Gesù, e ti è duro recalcitrare contro gli stimoli”. E cos’era allora Gesù? Gesù, Lui era la Luce, una grande Luce che splendeva luminosa.

⁷ Per incoraggiarci ora e ottenere qui una base. Come mai era una Luce, se era un Uomo? Ora, nessuno. . .

C’era un gruppo di soldati con Paolo, le guardie del tempio, che andavano laggiù per arrestare. Paolo era il capitano. E stavano andando laggiù per arrestare quelle persone, per le loro campagne e così via, e per la loro speranza religiosa che si trovava in loro.

⁸ Ma, ora, ecco Gesù quale una grande Luce. Ora, se ricordate, nel principio, Gesù era una Luce. Gesù era il Logos che procedette da Dio. Ed Egli era il. . . Era l’Angelo del Patto che guidava i figli d’Israele nel deserto. Ed era la Colonna di Fuoco che loro guardavano. E Lui era. . . E quando era qui sulla terra, disse: “Sono venuto da Dio, e torno a Dio”. Così se venne da una Colonna di Fuoco, in un Uomo, allora se ritornò dove si trovava, ritornò di nuovo in una Luce. Ed era là quando Paolo Lo vide, Egli era una Luce.

⁹ Ora, tutti quei soldati che erano con Paolo non videro la Luce. È possibile allora che uno possa vederLa e gli altri non La vedano? Certamente. Benissimo. Lui, Paolo, La vide, ma gli altri non videro la Luce.

¹⁰ Ora, quando Pietro era in prigione, scopriamo che questa Luce venne nella prigione, aprì le porte. E lui fu. . . Quella Luce accedò il resto delle guardie, mentre loro uscivano, mentre Pietro se ne andava. E quando giunse alla porta, essa si aprì da sola, silenziosamente, si chiuse dietro di lui. Dalla prigione interna, arrivò alla porta esterna. Si aprì da sé, si chiuse silenziosamente. E poi andò nel varco, uscì nella strada della città. E si strofinò gli occhi, come per dire: “Stavo sognando?” Non sapeva cosa fosse accaduto. Ma, l’Angelo del Signore, lo stesso Angelo che era la Colonna di Fuoco che accompagnò Mosè verso il mare e lo propagò, oh, e il Mar Morto. . . il Mar Rosso si murò su entrambi i lati, ed Israele passò.

¹¹ E quando giunsero al Giordano ingrossato, là Egli non Si rese visibile. Ma era là, perché l’aprì. E attraversarono in Aprile, quando le pianure sono piene d’acqua. E trattenne la primavera, e trattenne la neve dallo sciogliersi, perché esso non creasse un muro sempre più alto; si fermò. Ecco il nostro Geova. Ecco il nostro Signore Gesù. Semplicemente si fermò; e loro passarono sulla terra asciutta.

¹² Ora, Dio promise che si sarebbe preso cura di loro, perciò era obbligato verso la Sua promessa. Ora, Paolo, consapevole

di queste cose, e sapendole, era privilegiato, perché Dio stava parlando direttamente a Paolo. Lui non stava parlando ai soldati che erano con lui. Stava parlando solo a Paolo.

¹³ Ora, quando il—quando l'Angelo del Signore scese, nella forma di una stella, e gli osservatori delle stelle, i magi in India, allora, videro quella Stella e La seguirono per centinaia di miglia. Ed Essa passò sopra ogni osservatorio, perché calcolavano il tempo tramite le stelle. E nessuno vide quella Stella se non i magi. Oh, my! Non vi entusiasma? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁴ Allora, vedete, Dio non tratta con le organizzazioni. Non tratta con gruppi di persone. Trata con i singoli. Si rivela ai singoli. Ed ora—ora nel dire questo, non questo . . . Dio conosce il mio cuore. E non per dire questo a scopo personale, a lode personale, ora; solo per restare lì. Ma, sapevate, che quello stesso Dio, quello stesso Gesù, è con noi stamani? Sapete che ognuno di voi ha proprio ora una piccola, testimonianza personale di ciò, che Lui è qui? Ed è . . . Egli ha fatto qualcosa per noi in questo giorno che non fece negli altri giorni; in questo giorno ha fatto scattare la Sua Fotografia. L'abbiamo appesa proprio lì. Vedete? La Colonna di Fuoco, lo stesso Signore Gesù.

¹⁵ Ora osservate come Lui opera. Se Lui è lo stesso Signore Gesù, farà le stesse cose, poiché la Bibbia disse: "Lui è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno".

¹⁶ Ora, prima che Paolo annunciasse qualcosa, giusta o sbagliata che fosse, scese prima in Egitto e trascorse tre anni, per scoprire se fosse Scritturale o meno. Lo sapevate? Dopo la conversione di Paolo, lui andò in Egitto per tre anni. Dimorò là, e là è dove imparò questa grande saggezza.

¹⁷ Ora, non per fare nessun tipo di paragone, vi sto solo dicendo come lo Spirito Santo rimanga ancora lo stesso. Ora, la mia chiesa qui ricorda, anni fa, quando questo Angelo appariva e mostrava delle cose. Io ero un po' scettico in merito a Ciò. Tutti voi lo sapete, voi anziani. Se voi . . . Se questo è giusto, alzate la mano, quando l'avete udito. Sì. Guardate, guardate la chiesa, ancora, degli anziani. Vedete? Io ero scettico, perché i predicatori mi dicevano che era dal Diavolo. E ci avevo quasi creduto, ma aspettai. Non dicevo niente in merito a Ciò.

¹⁸ Ma, oh, benedetto sia il Nome del Signore! Una notte, laggiù, Lui scese, un Angelo, e Lo rivelò nelle Scritture, che era Lui. E quando Lo vidi nelle Scritture, allora squillare intorno al mondo con Esso: il Messaggio.

¹⁹ Da lì è venuto Oral Roberts, A. A. Allen, Tommy Osborne, Tommy Hicks, e quanti altri. Vedete? È un Messaggio per le persone.

²⁰ E Gesù è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. È Scritturale, Egli è lo stesso. Agisce allo stesso modo. È lo Stesso. E opera allo stesso modo. Si manifesta allo stesso modo. Ed Egli è qui, stamani, lo stesso. Ora può darsi che Lo vediamo; può darsi di no. Qualunque cosa sia, abbiamo una testimonianza proprio ora che Egli è qui.

²¹ Ora, troviamo ora che, Paolo, su questa esperienza, e scrivendo queste lettere, la maggior parte, dalla prigione, aveva messo a confronto il Vecchio ed il Nuovo Testamento. Ricordate ora, l'ultimo scrittore di questa Bibbia, per ispirazione, Dio scese e gli disse: "Se qualcuno Vi aggiungerà qualcosa o Vi toglierà Qualcosa, la stessa verrà tolta dalla parte del Libro della Vita, per lui". Così non oseremmo aggiungerVi niente. Oh, deve restare com'è, non Vi si deve aggiungere niente. E noi dobbiamo lottare per ogni cosa che è in Essa. Non voglio niente di più, e non voglio niente di meno. Voglio solo quel che Essa dice.

²² Ora, questo Libro di Ebrei, la ragione per cui L'ho scelto; uno scopo, una cosa; questa lettera: "Caro Fratello Branham", e così via. E, io—io, noi vogliamo rimanere con la Parola.

²³ Ora, il 1° capitolo, esaltava Gesù, così Lui è la Persona principale. E Paolo ci ha fatto sapere, l'altra sera, che Lui era nel grande inizio. E abbiamo scoperto che non era nient'altro che "Melchisedec, il Re di Salem", il Grande del 7° capitolo.

²⁴ Ed ora, stamani, ci accostiamo a Lui da un altro, un altro punto di vista, dal 2° capitolo. Ora, dopo che Paolo ci ha dato questo grande, meraviglioso Messaggio, di esaltare Gesù: "E fece sì che anche gli Angeli lo adorassero". E penso, qui, come la terra, come è vecchia: "E Lui la piegherà come una veste, ma essi periranno, ma Tu rimani".

²⁵ E nel 2° capitolo, al 2° versetto, credo sia: "Egli questi giorni ci ha parlato tramite Suo Figlio". E, osservate: "Diverse volte e diverse maniere Egli ha parlato tramite i profeti". L'abbiamo esaminato e abbiamo scoperto quel che fossero i profeti, e in che modo Dio portasse il Suo Messaggio tramite i profeti. "Ma in questo ultimo giorno ha parlato tramite Suo Figlio, Gesù, tramite lo Spirito Santo. In quel tempo, parlò attraverso i profeti". Poi siamo andati indietro e abbiamo scoperto, che tutti quei profeti avevano in sé lo Spirito di Cristo.

²⁶ Siamo ritornati a Giuseppe e abbiamo scoperto che lui simbolizzava perfettamente Cristo. Siamo ritornati a Mosè e abbiamo scoperto che simbolizzava perfettamente Cristo. Poi siamo giunti anche fino a Davide. E quando a Gerusalemme Davide fu rigettato, non sapendo perché, salì però sulla collina e volse lo sguardo indietro sul Monte degli Ulivi, e pianse su Gerusalemme perché era rigettato. Ottocento anni più tardi, il

Figlio di Davide fu rigettato come Re, a Gerusalemme, e stava sulla stessa collina e piangeva. Oh, lo Spirito di Cristo, che tratta con i singoli!

²⁷ Ora, Paolo inizia, per dire:

Perciò bisogna che ci atteniamo vie più alle cose udite...

²⁸ Il 2° capitolo, ora, inizieremo.

Perciò bisogna che ci atteniamo vie più alle cose udite, che talora non siam portati via lungi da esse.

²⁹ Oh, possa Dio stamani spingerlo a fondo in questo tabernacolo. Prego che lo Spirito Santo lo imprima a fondo nei vostri cuori. “Bisogna che ci atteniamo vie più alle cose udite”. Che tipo di persone dovremmo essere, quando vediamo il grande Geova scendere e fare le cose che fa, e le vediamo confrontate, Scrittura dopo Scrittura, essere la Verità? E a volte ce ne stiamo seduti come una protuberanza su un tronco, e così disinteressati. Dovremmo darci da fare, ogni minuto, cercando di portare persone a Cristo. Dovremmo essere pietre viventi. Non dovremmo mai essere pigri come siamo noi. Andremo in chiesa, e vedremo il Signore Gesù fare qualcosa, o—o benedirci in una tale maniera, e poi torneremo fuori e diremo: “Una riunione molto bella”.

³⁰ Ora, ci ralleghiamo della predicazione della Parola, ma non è la cosa principale. Non lo è. Non dovremmo adorare il Signore soltanto dopo aver finito di predicare la Parola, come facciamo di solito, semplicemente adorarLo. Quello è meraviglioso. Ma Lo dovremmo adorare ogni ora della nostra vita. Quando siamo a lavoro, dovremmo adorarLo. Ogni volta che l'opportunità si presenta, adorate il Signore col testimoniare di Lui.

Se vedete, alcune di voi signore, vedete una donna nell'errore, adorate il Signore prendendola e dicendo: “Sorella, c'è una vita migliore di questa”.

³¹ Voi uomini al lavoro, quando sentite che un uomo usa il Nome del Signore in vano, cogliete l'occasione e infilatevi da una parte, e prendetelo per la mano, e dite: “Tu, c'è una vita migliore di questa. Non dovresti usare queste parole”. E diglielo in una maniera mite, gentile. Tutte quelle cose sono un'adorazione.

E quando vediamo qualcuno ammalato, ed il dottore dice che non può essere fatto più niente, dovremmo adorare il Signore col dir loro: “C'è un Dio del Cielo che risponde alla preghiera”.

³² E poi quando vediamo accadere quelle cose, che già vediamo accadere abbastanza, non dovremmo mai farci sfuggire queste cose. Ce lo lasciamo sfuggire dalle dita. Ecco

qual è oggi il problema con la grande chiesa pentecostale. Si sono lasciati sfuggire dalle dita il fior fiore, quando l'avevano tra le mani. Ma, osservate quel che hanno fatto, hanno fatto come le altre chiese. "Si sono incamminati nel lucro, nella via di Core, e sono periti; e nella via di Caino, e sono periti nella ribellione di Core".

³³ Si sono organizzati. Invece di avere una fratellanza dove tutti potevamo essere uno, si sono organizzati. Hanno fatto piccole organizzazioni e piccoli ismi, e da lì sono venuti fuori e hanno spezzato la fratellanza. E se non state attenti, i battisti e i presbiteriani l'afferreranno, perché: "Dio è in grado da queste pietre di suscitare figli ad Abrahamo". E noi—noi ce lo siamo lasciati sfuggire dalle mani essendo disuniti.

³⁴ Come hanno fatto gli Indiani a perdere questo paese contro l'uomo bianco? È perché erano disuniti. Se avessero fatto una grandissima avanguardia... Ma combattevano fra di loro l'uno contro l'altro. Avrebbero mantenuto le loro terre se si fossero messi insieme.

³⁵ Come faremo noi a perderlo? Perché siamo disuniti. Il modo in cui perdiamo l'esperienza con Dio, è perché ci separiamo. Ne allestiamo una, e chiamiamo *questa* la—la metodista, e *questa* la battista, e *questa* le assemblee, e *questa* l'unità, e *questa* la *qualcos'altro*, e la chiesa di Dio, e la nazarena, i pellegrini della santità. Disuniamo il Corpo di Cristo. Non dovremmo mai essere divisi. Può darsi che differiamo nelle idee, ma siamo fratelli cuore a cuore. Dio vuole che lo siamo. Lui morì per tutta la Chiesa di Dio. E noi non vogliamo essere disuniti.

Ora bisogna che ci atteniamo vie più...talora non siam portati via lungi da esse.

Perché, se la parola pronunciata per mezzo d'angeli si dimostrò ferma,...

³⁶ Lo sentite? "Se la parola pronunciata per mezzo degli angeli..." Ora, *angelo* è il "messaggero". La parola *angelo* significa il "messaggero". E l'abbiamo appena esaminato, qui nel primo libro: "Dio molte volte ed in molte maniere, parlò ai padri tramite i profeti". Quelli erano i messaggeri di Dio. E loro erano—loro erano i messaggeri di Dio. Erano gli angeli di Dio. Un messaggero è un angelo; ovvero un angelo è il messaggero, piuttosto.

³⁷ Un messaggero! Tu sei un messaggero, stamani. Tu sei... Tu sei un messaggero di buone notizie o un messaggero di brutte notizie. Oh, non è meraviglioso, sapere che siamo ambasciatori, che siamo angeli, i messaggeri della risurrezione? E noi siamo i messaggeri di Dio per il mondo peccaminoso, che Cristo vive. Nei nostri cuori, Egli vive. Nei nostri spiriti, Egli vive. E Lui ci porta dalla meschina, corrotta vita di peccato, e

ci innalza, e ci dà un “alleluia” nella nostra anima, e ci rende nuove creature. Siamo messaggeri, angeli del Patto. Quant’è meraviglioso!

³⁸ Ed ora, nel Vecchio Testamento, “Se—se la parola pronunciata per mezzo d’angeli si dimostrò ferma”, in quel modo doveva essere corretto. Nel Vecchio Testamento, prima che la parola di un profeta potesse essere manifestata, doveva essere esaminata e provata. Non la prendevano alla leggera, come noi oggi.

³⁹ Vanno lì e hanno ogni sorta di sensazione, o qualcos’altro: “Oh, gloria a Dio, ecco!” Siete nell’errore.

La Bibbia disse, che: “Negli ultimi giorni, il Diavolo impersonerà il cristianesimo, così vicino, che sedurrà gli stessi Eletti se possibile”. Proprio così. Perciò, dobbiamo metterlo alla prova.

⁴⁰ E come lo mettevano alla prova nel loro giorno? Con l’Urim Thummim. Il pettorale di Aronne, che conteneva queste pietre: carbonchio, diaspro, diamante, rubino, zaffiro. Tutte quelle pietre, che rappresentano la nascita di questi dodici patriarchi, erano nel pettorale di Aronne. E quando un profeta profetizzava, e quella sacra Luce risplendeva su di esso, Dio diceva: “È la Verità”. Ma, non importa quanto vero sembrasse, se non vi risplendeva sopra, non era la Verità. Così, quell’Urim Thummim accompagnava quel sacerdozio.

⁴¹ Ma oggi questa Bibbia è l’Urim Thummim di Dio. E quando un profeta profetizza, deve assolutamente risplendere con la Bibbia. Allora, Dio dice, allora Egli scende e Lo dimostra.

⁴² Oh, quanto posso glorificare Iddio oggi! Sto ripensando ad un’altra domenica mattina, come questa, quando stavo partendo da questo tabernacolo. E voi piangevate e mi chiedevate di non andare. Ma, quando, predicai su Davide e Goliat, e come affronterete il mondo freddo, indifferente che dice che i giorni dei miracoli sono passati.

⁴³ Dissi: “C’è un grande gigante, e non appena riusciamo ad ucciderlo, gli altri prenderanno coraggio”. E il Signore lo ha concesso. E allora ci fu un Oral Roberts e un Jagggers, e così via, che sfoderarono la Spada, e combattemmo il nemico scacciandolo dal paese, chiudemmo le loro bocche. Non possono dire che i miracoli non accadano, perché sono qui. Certo. La Parola di Dio è Eterna. Ciò risplendé sull’Urim. Risplendé sulla Parola, cioè il Suo Urim Thummim. E quando risplendé su Quella, fu positivo.

E a chiunque che è nel bisogno, se sei un peccatore, vuoi sapere come essere salvato: “Credi nel Signore Gesù Cristo”.

⁴⁴ Oggi, abbiamo così tante cose che dovete fare. “Si deve voltare pagina. Si deve fare *questo* e fare *quello*, per essere salvati”.

Penso al carceriere di Filippi, quando questo carceriere chiese a Paolo: “Cosa devo fare per essere salvato?”

Se foste stati voi o io, gli avremmo detto le cose che *non* avrebbe dovuto fare. “Dovresti smettere di bere. Dovresti smettere il tuo gioco d’azzardo, il tuo gioco d’azzardo. Dovresti smettere *questo*. Tu dovresti smettere quello”.

Paolo non glielo disse. Gli disse solo le cose che *avrebbe dovuto* fare. “Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato”.

⁴⁵ Ora, “Chi ascolta le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato ha Vita Eterna”. Ecco l’Urim Thummim che risplende, San Giovanni 5:24. “Io sono il Signore che guarisce tutte le tue infermità”. Giacomo 5:14: “Chiamate gli anziani, ungete d’olio, la preghiera della fede salverà l’ammalato”. L’Urim che risplende. Vedete? È l’Eterna Parola di Dio.

⁴⁶ Non m’importa quanti atei, infedeli, agnostici, scettici si levino. Dio terrà fede alla Sua Parola. Ha promesso che l’avrebbe fatto.

⁴⁷ “E noi bisogna che ci atteniamo vie più a queste cose che abbiamo udite, che talora non siamo portati via lungi da esse. Perché, se la parola pronunciata per mezzo d’angeli (i profeti) si dimostrò ferma . . .” Si dimostrò? Potremmo trascorrere una settimana su questo.

⁴⁸ Era ferma quando Mosè parlava? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo che lo era.

Che ne è di Elia, che stava là in cima al monte? Il Signore gli disse: “Sali lassù, Elia. Starò lì con te; voglio un po’ di comunione”. A Dio piace stare in comunione con il Suo popolo. Ma noi non staremo fermi abbastanza a lungo perché Lui abbia comunione con noi. Siamo così indaffarati a scappare, da luogo a luogo, e così tanto. “Stai fermo, Elia”. Lui voleva tre anni e sei mesi di comunione. Noi non riusciamo a darGli nemmeno tre minuti. Tre anni e sei mesi di comunione costante. Oh, amo questo! Disse: “Non ti preoccupare di cucinare; lo prepareremo noi. I corvi ti ciberanno. E tutto andrà bene. Voglio solo un po’ di comunione”. Questo vecchio profeta, Elia, che stava lassù in cima al monte, mentre era in comunione con Dio, ebbene, il capitano disse: “Credo che salirò a prenderlo”. Ora, non cercate mai di spezzare quella comunione.

⁴⁹ Così, il capitano salì, con il suo grande esercito di uomini, di cinquanta. E disse: “Io—io—io vengo a prenderti, Elia”.

⁵⁰ Ed Elia si alzò. Stai in guardia, qui c’è il profeta del Signore! Disse: “Se io sono un servo del Signore, venga il fuoco dal cielo e vi divori”. E il fuoco scese. Il capitano disse . . .

⁵¹ “Oh, sai cosa è successo?” Il re, piuttosto, disse: “Probabilmente è stato un—un fulmine, soltanto qualche saetta che passava, e li ha colpiti. Ne manderò altri cinquanta”.

52 Elia, uno degli angeli, si alzò. La sua parola si dimostra ferma. Lui doveva essere una giusta retribuzione per tutto quello che d'errato fosse fatto. Disse: "Se io sono un servo del Signore, venga il fuoco". E i secondi cinquanta bruciarono. Benissimo. Ogni retribuzione!

Perché, se la parola pronunciata per mezzo d'angeli si dimostrò ferma, e ogni trasgressione e il disubbidiente ricevette una giusta retribuzione. . .

53 Ora, ecco la grande cosa, il versetto seguente.

Come scamperemo noi, . . .

54 "Come scamperemo noi?" Se la voce di Elia portò distruzione, perché era un angelo del Signore, come scamperemo noi quando parla direttamente la Voce di Cristo? Ovvero, come possiamo fallire quando si prega per voi, se è la Voce di Cristo? Se Cristo ordinò alla Sua Chiesa di pregare per gli ammalati, e la Chiesa fa quel che Egli dice che Egli. . . che loro facciano, allora come può mai fallire? Non può. Voi potete fallire, ma Essa non può fallire. E fintantoché La custodite, Essa vi porterà fino in fondo.

55 Se fallite, fallite da voi stessi. Vi allontanate semplicemente dalla Parola. Ma fintantoché rimarrete con la Parola, Essa non può fallire. Poiché la parola dei profeti fece *questo e quello*, quanto più sarà la Parola di Cristo?

Come scamperemo noi se trascuriamo una così grande salvezza? La quale deve all'inizio essere annunciata a noi dal Signore, ci è stata confermata da quelli che l'avevano udito;

56 PensateCi, annunciata dal Signore. Quante volte potremmo andare indietro? Dove potremmo fermarci, proprio qui per un'ora? Quando Gesù venne, Egli era lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

57 Ora, ricordate, prima iniziò ad essere annunciata da Gesù Stesso, e poi fu confermata da quelli che Lo udirono. AscoltateLo ora.

58 Quando venne sulla terra, Egli non asserì di essere un guaritore. Disse: "Non sono Io che faccio le opere; è il Padre Mio che dimora in Me. Lui fa le opere. Il Figlio non può fare nulla da Sé, se non quello che vede fare al Padre," San Giovanni 5:19.

59 Osservate quando Filippo venne da Lui. Natanaele. . . Dopo la conversione di Filippo, lui andò a prendere Natanaele. Disse: "Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazareth, il Figlio di Giuseppe".

60 E disse: "Potrebbe venire qualcosa di buono da Nazareth?"

61 Disse: "Vieni a vedere". Ecco la maniera per essere convinti: provarLo. Vieni e vedi. Oh, è la cosa migliore che

abbia mai udito. Vieni a scoprirlo da te. Non stare fuori ai margini a criticare, bensì, “Esaminate tutte le cose, e ritenete il bene”. Vieni e vedi.

⁶² Andarono lungo la strada, discutendo. Quando giunse nella presenza del Signore Gesù, disse: “Ecco un Israelita in cui non v'è frode”.

⁶³ Ciò gli tolse quasi ogni preconcetto. Si guardò intorno, disse: “Bene, Rabbi, quando mi hai conosciuto? Non mi hai mai visto. Come mi conosci?” Filippo disse. . . .

⁶⁴ “Prima, quando lui chiam. . . .” Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, ieri, quando eri sotto il fico, ti ho visto”. Amen.

⁶⁵ Disse: “Tu sei il Figlio di Dio. Tu Sei il Re d'Israele”.

⁶⁶ Una donna entrò nella Sua Presenza, e Egli disse: “Vai a prendere tuo marito”.

Lei disse: “Non ne ho”.

⁶⁷ Disse: “Giusto. Nei hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo. Hai detto la verità”. Pensateci.

⁶⁸ Lei disse: “Signore, vedo che sei un Profeta. Poiché, noi sappiamo che quando il Messia viene ci dirà ogni cosa”.

⁶⁹ Disse: “Io, che parlo a te, son Desso”.

⁷⁰ E lei corse a dire agli uomini della città: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Non è questo il Messia?” Era stato pronunciato dal Signore.

⁷¹ Cosa accadde? Gesù disse, prima che Se ne andasse, “Le cose che faccio Io, le farete anche voi”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Le cose che faccio Io le farete anche voi, perfino più di questo, poiché Io vado al Padre”. Oh, riesco a vederli mentre partirono dappertutto. Marco 16: “Andavano a predicare dappertutto; il Signore operava con loro, confermando la Parola”.

E qui Paolo, esprime la stessa cosa. Disse che il—il Vangelo iniziò ad esser predicato da Gesù, e fu confermato a noi da quelli che udirono Lui. Quella è la Pietra Angolare. Oh, benedetto sia il Nome del Signore! Quella è la Pietra Angolare.

⁷² E pensare che sono passati duemila anni. Sono sorti atei, ed infedeli, e scettici, e agnostici. Ma, oggi, quello stesso Gesù conferma la Sua Parola nella stessa maniera tramite coloro che Lo ascoltano. “AscoltateLo”, non significa solo ascoltare un sermone. Quello significa, ascoltare *Lui*. Sì.

⁷³ Come scamperemo? Dov'è il nostro scampo? Oh, dite voi: “Benedetto Iddio, appartengo alla chiesa metodista. Sono un presbiteriano. Sono un pentecostale”. Non ha niente a che fare con Ciò. E vi mettete su una linea laterale e Lo volete chiamare “spiritismo, o telegatia mentale, o qualche diavolo”, o qualcosa del genere. Si vergognino!

74 “Se ogni parola si dimostrò ferma per mezzo degli angeli. . .” Gesù disse: “Non è. . . Ancora un po’, ed il mondo non Mi vedrà più. Tuttavia, voi Mi vedrete, poiché sarò con voi, persino in voi, fino alla fine dell’epoca”. E quando Lo vediamo scendere, per continuare a confermare la Sua Parola, come scamperemo se ci nutriamo in qualche chiesa, o qualche organizzazione, o denominazione, o qualche piccola teoria nostra prediletta? È meglio che vi liberiate. “Poiché ogni peccato ricevete una giusta retribuzione sotto gli angeli, quanto più quando il Figlio di Dio parla dai Cieli, per rendere manifesta la Sua Parola! Come scamperemo, se trascuriamo una così grande salvezza?” Oh, my! “Dio altresì. . .”

Il 4° versetto:

Mentre Dio stesso aggiungeva la Sua testimonianza alla loro, . . .

75 Osservate questo. Il Signore rese testimonianze. Oh, sono così felice per questo! Il Signore rese la testimonianza.

76 Guardate. Quando Elia stava sulla collina, e disse: “Se sono un uomo di Dio, cada il fuoco dal Cielo e vi consumi”. Dio rese testimonianza che *era* un uomo di Dio.

Dio rende sempre testimonianza. La vostra vita renderà testimonianza. Non so quale sia la vostra testimonianza, ma la vostra vita parla così forte, che la vostra voce non può essere udita. Ma, il vostro—il vostro vivere, la vostra vita di ogni giorno, testimonierà chi voi siete. Dio rende testimonianza. Sì. Lo Spirito Santo è un suggello, e un suggello prende entrambe le parti della carta. Loro vi vedono stare *qui* e vi vedono quando ve ne andate. Non solo in chiesa ma al lavoro di ogni giorno. Siete suggellati da entrambe le parti, all’interno e all’esterno. Tramite la gioia che avete, e tramite la vita che vivete, siete suggellati, dentro e fuori, sapete di essere salvati e il mondo sa che siete salvati, tramite la vita che vivete, poiché Dio rende testimonianza. Benedetto sia il Suo Santo Nome! My, mi sento religioso!

77 Pensateci, fratelli. Oh! “Le Mie pecore ascoltano la Mia Voce, e un estraneo non lo seguiranno”. Oh, come i nostri nomi sono sulle palme delle Sue Mani! È innanzi a Lui, giorno e notte. La Sua Parola sta sempre innanzi a Lui, la Sua Promessa. Non può dimenticarla. Ed Egli vi ama.

78 Ora, Egli renderà testimonianza dei Suoi. Non aprite la bocca e non dite una parola, il mondo saprà che qualcosa vi è accaduto.

. . .rende testimonianza, tramite de’ segni e de’ prodigi, e tramite opere potenti svariate, e con doni dello Spirito Santo distribuiti secondo la sua volontà.

79 Prendiamo solo una Scrittura ora prima di chiudere; il giorno di Pentecoste, quando ricevettero lo Spirito

Santo. Circa quattro giorni dopo, Pietro era passato per la porta chiamata Bella; lui e Giovanni. Dissero, ad un uomo “Guardaci”. E lui disse: “Argento ed oro non ne ho, ma quel che ho te lo darò. Nel Nome di Gesù Cristo di Nazareth, alzati e cammina”. E l’uomo alzò lo sguardo e non chiese nulla. Si alzò e se ne andò camminando. Erano illetterati senza istruzione. Ma la Bibbia disse: “Dovevano dare loro attenzione, poiché riconoscevano che erano stati con Gesù”.

⁸⁰ Fratello, quando il mondo riconosce che sei stato con Gesù, quando puoi vivere una tale vita non adulterata in questo mondo presente e in questa oscurità, che il mondo riconosce e può vedere che sei stato con Gesù; quando una rozza, volgare prostituta di strada può divenire una signora, lavata nel Sangue dell’Agnello; Dio rende testimonianza che Egli vive.

⁸¹ Prendete un ubriacone, sceso così in basso che tradirebbe sua moglie, che maltratterebbe i suoi figli, e toglierebbe il cibo dalla tavola, per spenderlo con una prostituta. Lasciate che vada con Gesù una volta. Lo vedrete tornare, come Legione, sano di mente e vestito, dai suoi bimbi e da sua moglie e dai suoi cari. Certamente.

⁸² Qualche tempo fa, circa quarant’anni fa, quando si incontrarono le religioni del mondo, e vari singoli si alzarono e parlarono. E il Maomettano parlò a favore della religione Maomettana. I Giainisti parlarono a favore dei Gianisti; i Buddisti per il Budda. E il piccolo dottore, non ricordo il cognome, in questo momento. Sapevo il suo nome, ma l’ho dimenticato. Parlò per rappresentare il cristianesimo. E raccontò la storia della signora Maccabea di Oklahoma, in America.

Lei era così volgare e meschina, che quando andarono per ucciderla, non volevano nemmeno metterle le mani addosso, tanto era volgare e vile. L’avevano arrestata con l’accusa: fumo di un sigaro; guida di una diligenza; e infranse le—le—le leggi, i verbali in Oklahoma, quando guidando passò per la strada, alla testa di quattro cavalli. Ed era così vile e così sporca che la società non girava intorno a dove si trovava lei; tanto che quando gli esecutori stavano per giustiziarla, non volevano impiccarla. Le versarono sopra catrame e piume, per ucciderla.

E mentre questo piccolo predicatore portava la sua storia, in tale maniera, che aveva indotto la gente a stare col fiato sospeso, ascoltando cosa sarebbe avvenuto. Quando arrivò a quello: molto vile, sporca, abietta, tanto che le leggi non volevano averci a che fare, tanto era abietta. Lo stesso Diavolo all’inferno avrebbe quasi rigettato una tale persona, nel modo in cui narrava la storia. Poi disse: “Gentiluomini, delle religioni del mondo, la vostra religione ha qualcosa che avrebbe pulito le mani della signora Maccabea?”

⁸³ Tutti sedevano silenziosi. Poi lui batté le mani, e fece un salto in aria. Disse: “Gloria a Dio! Il Sangue di Gesù Cristo non solo pulirà le sue mani, ma pulirà il suo cuore e la renderà Sua Sposa”. Vi dico:

Grazia sorprendente! Quanto è dolce il suono,
 Che salvò un disgraziato come me!
 Una volta ero perduto, ma ora son trovato,
 Ero cieco, ma ora vedo.
 Fu la grazia che insegnò al mio cuore a
 temere,
 Fu la grazia che placò le mie paure;
 Quanto preziosa apparve quella grazia
 L'ora in cui prima credetti!

⁸⁴ Certamente. “Come scamperemo noi, se trascuriamo questo?” Se trascurate di mangiare, morirete. Se trascurate di girare un angolo, farete un incidente. Se trascurate di mungere la mucca, si asciugherà. Se trascurate i denti, ve li dovrete far togliere tutti. Certo. Pagate per la vostra trascuratezza.

⁸⁵ Oh Tabernacolo Branham e voi visitatori, permettete che ora vi dica qualcosa. Se voi trascurate di testimoniare della gloria di Dio, se voi trascurate di dare a Dio la lode e la gloria, uno di questi giorni vi ritroverete freddi, formali, e apostatati. Date lode a Dio. “Come scamperemo, se trascuriamo una tal grande salvezza?”

⁸⁶ Si sta facendo tardi. Mi è capitato di notare, il Fratello Toms che era entrato là dietro. Chiuderemo e continueremo questo stasera, se il Signore vuole.

Preghiamo solo un momento.

⁸⁷ Nostro Padre Celeste, a Te siano benedizioni, e lodi, e onore, e gloria, e saggezza, e potere, e potenza, nei secoli dei secoli. Oh, a quell'Agnello seduto sul Trono, domini e regni e ogni cosa è stata affidata alla Sua mano. Quando risuscitò dai morti, per la nostra giustificazione, Egli gridò al mondo: “Tutta la potenza in Cielo e in terra è data nella Mia mano. Andate, dunque, in tutto il mondo a predicare l'Evangelo”.

O caro Agnel morente, il Tuo prezioso Sangue
 Non perderà mai il Suo potere,
 Finché tutta la riscattata Chiesa di Dio
 Sia salvata, per non peccare più.

⁸⁸ Aiutateci, quali ministri, vedendo che esigiamo tanto; in che modo dobbiamo avere una chiesa, dobbiamo avere *questo*, dobbiamo avere ogni cosa.

⁸⁹ Le nostre donne, prima di andare in chiesa, che chiamano ancora se stesse cristiane, dovranno avere un certo tipo di vestito, o dovranno essere vestite così imbrattate.

E i predicatori dovranno avere tanti soldi prima di venire, e ogni cosa deve essere *così e così*.

⁹⁰ O Cristo, quando leggo qui: “Come andarono attorno, in pelli di pecora e di capra, vivevano nelle tane della terra, e nelle grotte”. Andarono attorno, sotto vile persecuzione, eppure, ottennero la Fede, sotto il ministerio di angeli. Come scamperemo, quando il Signore Gesù ci ha dato belle case, e automobili, e vestiti, e cibo? E noi mormoriamo. Ci mettiamo qua e là. Siamo pigri. Non cerchiamo mai di uscirne e fare qualcosa riguardo a ciò. Come scamperemo, Dio?

⁹¹ Oh, prego che Tu accenda un convincimento all’antica in ogni cuore, stamani, Signore, che le persone possano essere pronte e starci addosso. Facci operare mentre la luce del giorno splende, perché il sole scende rapidamente. E la civiltà sta passando, e il tempo non sarà più. Sfumerà nell’Eternità.

⁹² O Dio, concedici oggi di andare con una visione fresca, con saggezza, con comprensione, per sapere come accostarsi ai peccatori e portarli a Cristo. Odi la preghiera del Tuo servitore, Signore.

⁹³ Chiedo, se c’è qualcuno qui, che non conosce Cristo come personale Salvatore, vorresti alzare la mano e dire: “Ricordati di me, Fratello Branham”? Vorreste alzare la mano, dire: “Ricordati di me. Voglio essere un cristiano. Non voglio più trascurare più ciò”? Dio ti benedica, là in fondo, signore. Qualcun altro? Dite: “Voglio alzare la mano, Fratello Branham. E voglio accettare Cristo, come mio Salvatore, ho trascurato tutto il tempo. Oh, vado in chiesa, certo, appartengo alla chiesa”. 

IL LIBRO DI EBREI

Questi undici Messaggi del Fratello William Marrion Branham predicati originariamente in inglese dal 21 agosto al 22 settembre del 1957, al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., sono stati presi dalle registrazioni su nastro magnetico e stampati integrali in inglese. Questa traduzione italiana è stata stampata e viene distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org